Università di Salerno

Dipartimento Scienze Politiche, Sociali
e della Comunicazione

L'ITALIANO ISTITUZIONALE DEI TESTI PER LA COMUNICAZIONE PUBBLICA

REALITER
Unicatt 16.11. 2012

Daniela Vellutino

Temi

- Varietà "Italiano Istituzionale"
- Usi dell'Italiano Istituzionale
- Modello per la Comunicazione Pubblica e l'Informazione Istituzionale - CPI
- Proposta di una classificazione dei testi
- Studio Pilota

Attività d'informazione e comunicazione istituzionale delle PA (Legge 150/00)

a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;

b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;

c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.

Studi sulla varietà dell'Italiano burocratico

- **Gaetano Berruto** (1987) l'italiano burocratico è una varietà situata sull'asse della variazione diafasica.
- **Alberto Sobrero** (1993) è ***lingua settoriale non specialistica***, in quanto, a differenza del linguaggio giuridico o di quello scientifico, ha un nucleo abbastanza limitato di tecnicismi specifici, cioè di unità lessicali difficilmente comprensibili ma non eliminabili, poiché indicano procedure, nozioni e concetti propri dei settori.
- **Tullio De Mauro** (2001) è una varietà collocata nel polo formale-formalizzato, un sottocodice posizionato nella direttrice eccentrica rispetto alle varietà che si avvicinano al centro, in particolare al modello linguistico dell'italiano standard.

Semplificazione del linguaggio PA

- **Codice di stile delle comunicazioni scritte ad uso delle amministrazioni pubbliche. Proposta e materiali di studio (1993), a cura di S. Cassese, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione pubblica, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.**
- **Manuale di stile. Strumenti per semplificare il linguaggio delle amministrazioni pubbliche (1997), a cura di A. Fioritto, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica, Bologna, il Mulino.**
- **Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Guida alla redazione dei testi normativi"**

  (2 maggio del 2001)
- **Direttiva sulla semplificazione del linguaggio dei testi amministrativi**

  (8 maggio 2002)
- **Direttiva sulla semplificazione del linguaggio delle pubbliche amministrazioni**

  (24 ottobre 2005)

Formazione e precettistica sulla scrittura istituzionale

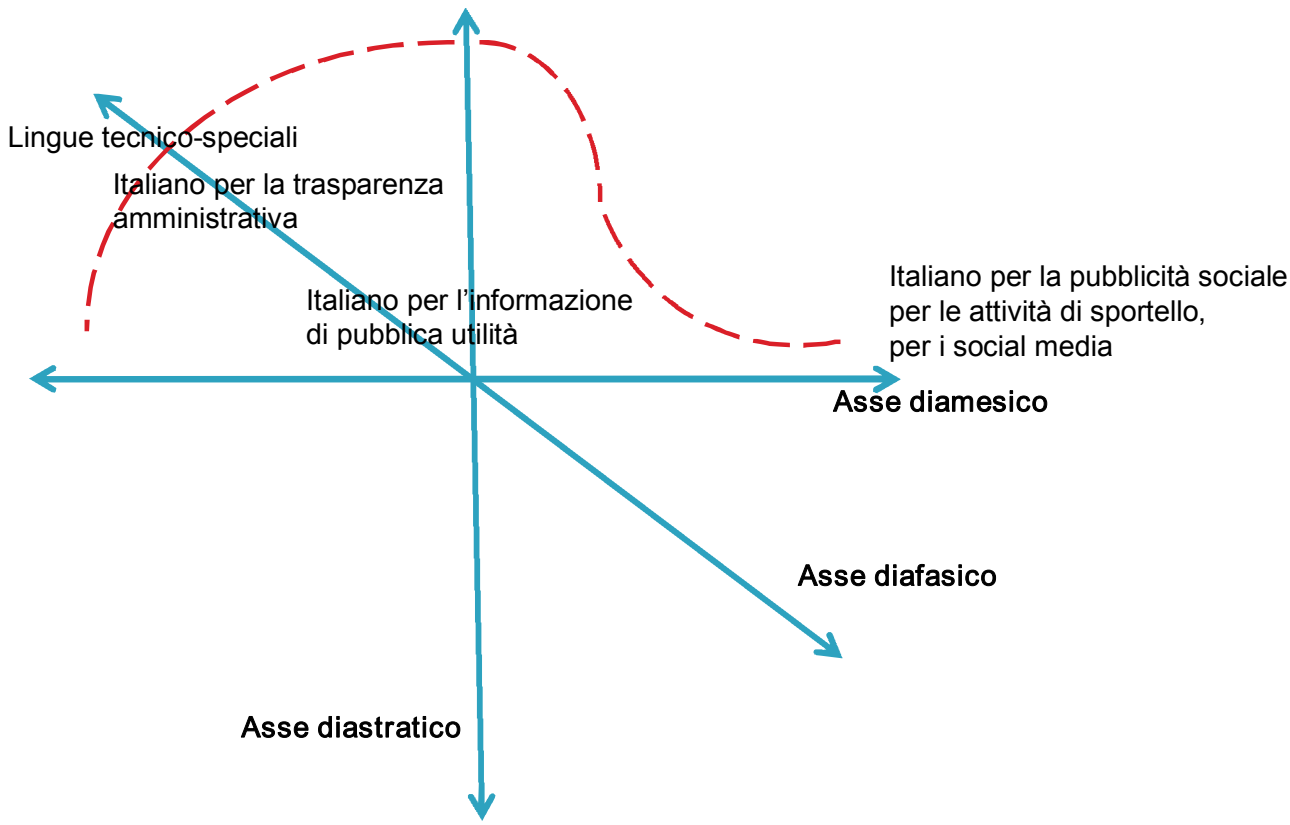
Formula GULPEASE (Lucisano-Piemontese), **Istituto di Filosofia dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», 1988**

- **"Dante, il gendarme e la bolletta: la comunicazione pubblica in Italia e la nuova bolletta Enel"** (a cura di) T. De Mauro e M. Vedovelli, Laterza, 2001
- **Progetto "Chiaro!"** - Dipartimento della Funzione pubblica, 2002
- **Corsi "Scrivere nella pubblica amministrazione" e "Manuale di scrittura amministrativa"** - Agenzia delle Entrate - Dipartimento di Studi Italianistici Università di Pisa, 2002
- **Comune di Padova** "Semplificazione del linguaggio amministrativo. Esempi di scrittura per le comunicazioni ai cittadini", (a cura di) M. A. Cortelazzo, 1999
- **30 regole per scrivere testi amministrativi chiari**, M. A. Cortelazzo e F. Pellegrini
- **T. Raso, La scrittura burocratica**, Carocci, 2005

Italiano istituzionale

- Si attesta per l'azione modellante dei processi di semplificazione:
  - ***dall'alto verso il basso***: interventi di pianificazione linguistica dello Stato (Codice di stile, Manuale di stile, Circolare, Direttive);
  - ***dal basso verso l'alto***: attività d'informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni che hanno moltiplicato gli scambi e le interazioni con pubblici differenti.
- L'italiano istituzionale è una varietà di lingua determinata dalla convergenza di usi linguistici dovuti alle differenti multi-modalità espressive e risultante dall'aggregazione di lingue tecnico-speciali dominanti, lingua del diritto e lingua dell'economia.
- L'italiano istituzionale si sta configurando come una varietà linguistica con funzione di "cornice" che accoglie le lingue tecnico-speciali dominanti, i lessici del dominio di conoscenza, con vari gradi di specializzazione, in relazione all'argomento oggetto dell'agire amministrativo della specifica istituzione.

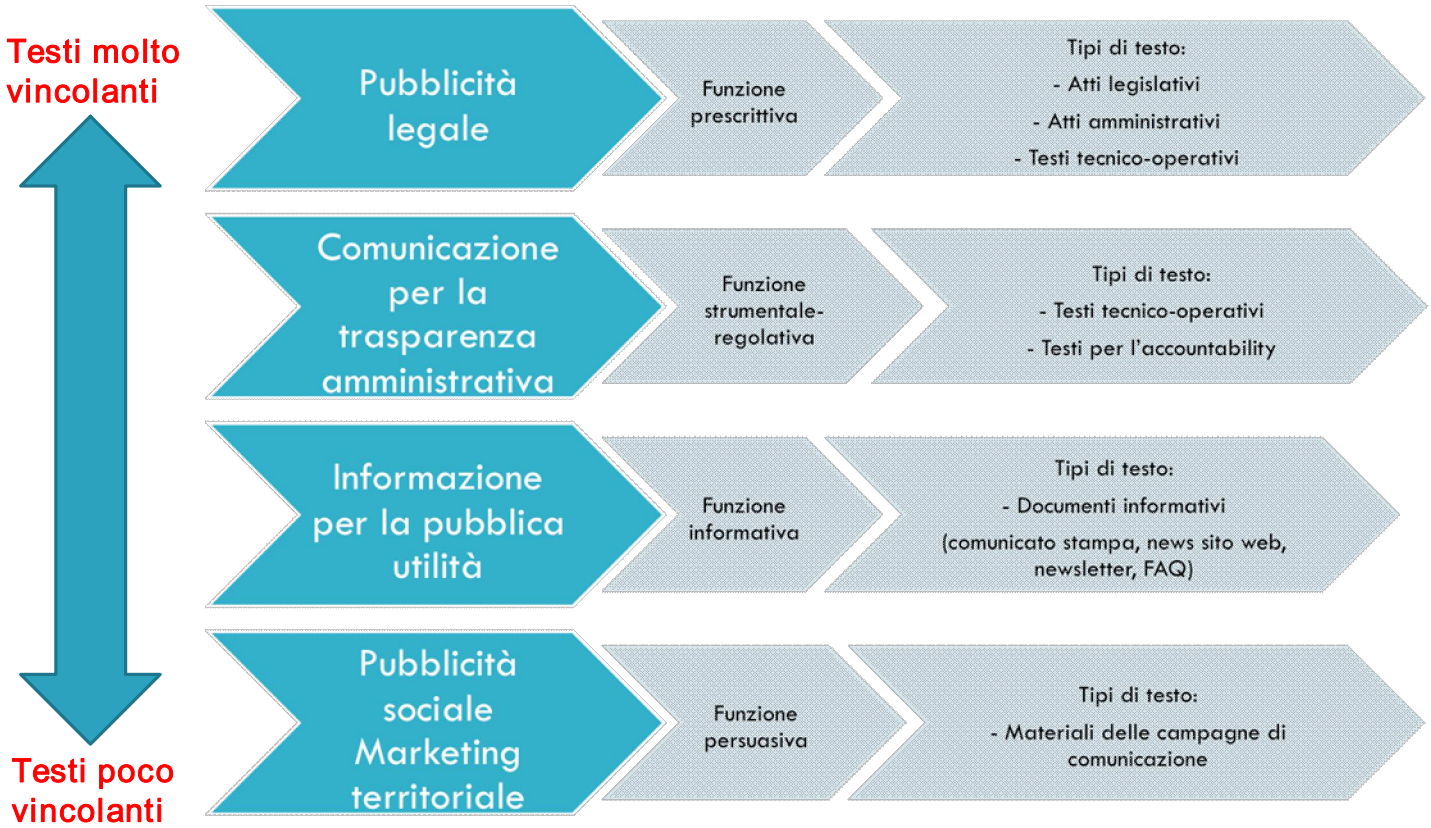
Usi pubblici dell'Italiano Istituzionale



Attivita d'informazione e comunicazione istituzionale

- Le attività d'informazione e comunicazione istituzionale abbracciano, in un continuum comunicativo, i processi che vanno dalla pubblicità legale alla comunicazione per la trasparenza amministrativa, passando per l'informazione di pubblica utilità arrivano alle scritture pubblicitarie, all'oralità delle comunicazioni di sportello e delle conversazioni tra lo scritto e il parlato dei social media.
- Comprendono processi comunicativi che seguono la dimensione verticale: dalla comunicazione specialistica alla divulgazione. Resi visibili dai "tratti di superficie" del testo: terminologia/lingua comune e tipi di testo articolati per vincolo interpretativo sul modello proposto da Sabatini.

Modello per la Comunicazione Pubblica e l'Informazione Istituzionale – CPI



Comunicazione pubblica e Informazione istituzionale CIP

11

Finalità della L150/00 (art. 1, comma 5)	Funzioni	Contesti pragmatico-comunicativi	Tipo di testo per struttura di comunicazione pubblica e informazione istituzionale	Vincolo interpretativo
a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;	Prescrittiva	Pubblicità legale	**Atti legislativi - URP**	**Molto vincolanti**
			Atti amministrativi – URP	
			Testi tecnico operativi - URP Bandi, Bollette, Moduli, Carte dei Servizi, Avviso Pubblico, Circolari, Lettere, FAQ, Guide ai servizi, DB Open Data, SMS, Testi per SMS e social media (Blog, Microblogging. - Tweet e Post)	
e) favorire la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;	Strumentale regolativa	Comunicazione per la trasparenza amministrativa		**Mediamente vincolanti**
b) illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;			**Testi per l'accountability PORTAVOCE** Bilancio sociale, di genere, ambientale, di mandato; RAE	
c) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;	Informativa	Informazione per la pubblica utilità	**Documenti informativi UFFICIO STAMPA** Comunicato stampa, News sito web, Newsletter, Testi per SMS e social media (Blog, Microblogging. - Tweet e Post)	
d) promuovere conoscenze su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;	Persuasiva	Pubblicità (sociale, advertising per il marketing territoriali, brand image/ identity)	Materiali delle campagne di comunicazione	**Poco vincolanti**
f) promuovere l'immagine delle amministrazioni.				

Italiano istituzionale europeo

- **Oggetto della nostra indagine sono i testi prodotti dall'Unione Europea.**

- **Gli aspetti lessicali studiati riguardano la composizione, la frequenza e l'uso delle parole terminologiche polirematiche in quanto parole portatrici di significato specifico prodotto nell'ambito dell'istituzione.**

- **Le polirematiche terminologiche sono un segnale della settorialità della lingua e la frequenza del loro uso mostra il passaggio dalla "rigidità" alla "fessibilità" dei tipi di testo. Rigidità propria della pubblicità legale, caratterizzata da lessici di dominio, alla "flessibilità" dei tipi di testo della pubblicità sociale, caratterizzata da una lessicalità d'uso comune e, talvolta metaforico, volta a favorire la divulgazione delle informazioni presso il grande pubblico dei cittadini.**

Studio pilota: Esempi di poliremiatiche nel CPI

Domini di conoscenza	Contesti pragmatico comunicativi CPI			
	Pubblicità legale	Comunicazione per la trasparenza amministrativa	Informazione per la pubblica utilità	Pubblicità sociale
Fondi Strutturali	[…] Il dettaglio delle norme in materia d'informazione e di pubblicità sugli interventi dei Fondi strutturali a norma del regolamento (CE) n. 1260/1999 […]		[…] Con i Fondi europei, 51.000 milioni di euro per le regioni italiane del Sud che vogliono crescere […]	
Pari Opportunità	[…] visto il parere della Corte dei conti, considerando che occorre che il principio della parità di trattamento sia enunciato tra le norme fondamentali […]	[…] fa obbligo agli Stati di inserire nei loro contratti di appalti pubblici una clausola relativa al lavoro che includa la parità retributiva […]	La Carta presenta una serie di impegni basati su principi concordati di uguaglianza fra donne e uomini ed è volta a promuovere: […] la parità salariale per uno stesso lavoro o per un lavoro di uguale valore […]	(Claim della campagna pubblicitaria) Pari retribuzione / Colmare il divario di retribuzione tra donne e uomini È giusto per tutti

Design corpora

- Sono stati costruiti corpora di testi di comunicazione pubblica e dell'informazione istituzionale seguendo il modello CPI (dimensione corpora: 3.071.610 tokenizzazioni):
  1. **Pubblicità legale** (3.077.329 tokenizzazioni) → tipo di testo: atti amministrativi, atti legislativi, testi tecnico-operativi;
  2. **Comunicazione per la trasparenza amministrativa** (133.671 tokenizzazioni) → tipo di testo: testi tecnico-operativi;
  3. **Informazione di pubblica utilità** (6.771 tokenizzazioni) → tipo di testo: documenti informativi;
  4. **Pubblicità sociale** (60.577 tokenizzazioni) → tipo di testo: materiali delle campagne di comunicazione.
- Lo studio pilota è stato condotto su due temi rilevanti per l'UE:
  - Pari Opportunità: dimensione corpus **23.082** parole
  - Fondi Strutturali: dimensione corpus **82.357** parole

Fasi di ricerca

Prima fase

***Design corpora*: costruzione di corpora di testi classificati in base al CPI.**

***Lexical acquisition*: individuazione e selezione dei lemmi attraverso i glossari istituzionali contenenti le poliematiche di dominio, registrando anche tutte le varianti lessicali.**

Seconda fase

***Tagging morfo-grammaticale e sintattico:* descrizione formale delle poliematiche, flesse nel genere (maschile/femminile) e nel numero (singolare/plurale).**

***Costruzione del dizionario elettronico* DIE che contiene il patrimonio lessicale acquisito attraverso glossari istituzionali comunitari e nazionali relativi ai temi rilevanti per l'Unione Europea.**

Terza fase

***Testing sui corpora*: il DIE è stato utilizzato come motore linguistico dei software di analisi testuale (Nooj e CATALOGA) per estrarre le poliematiche terminologiche per verficarne la composizione, la frequenza e l'uso nei differenti tipi di testo dei diversi processi di comunicazione e informazione istituzionale e pubblica individuati nel modello CPI.**

Glossari delle fonti istituzionali comunitarie e nazionali

	Glossari	LEMMI
1	European Convention Glossary	59
2	Regional Development Glossary	59
3	Environment Glossary	520
4	Europa Glossary	233
5	Common Agricultural Policy	106
6	EU Competition Policy	130
7	European Judicial Network in civil and commercial matters	34
8	CORDIS Research and Development	110
9	Manuale interistituzionale di convenzioni redazionali	98
10	Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione	233
11	Gergo europeo	80
12	"100 parole per la parità"	100
13	Glossario CNIPA	411
14	Glossario Europa Lavoro	203
15	Glossario dell'E-Government di Borruso et al.	83

TOTALE 2459

Varianti lessicali

17

Nei glossari istituzionali è presente un alto grado di disomogeneità: è stato rilevato l'uso frequente di varianti lessicali che abbiamo registrato nel DIE.

Varianti Ortografiche	Varianti Protogrammi	Varianti d'uso
Caratteri tutti minuscoli Caratteri tutti maiuscoli Carattere iniziale in maiuscolo Alternanza: caratteri iniziali in maiuscolo e caratteri in minuscolo Uso dell'apostrofo Carta d'identità elettronica Carta di idenità elettronica	Acronimi Esempio: **AdG** variante della polirematica in forma estesa **Autorità di Gestione** Esempio: **Programma Operativo Regionale** può avere come varianti l'inizialismo con o senza segni d'interpunzione **POR/P.O.R.**	Europeismi vs. Equivalenti italiani Esempio: gender mainstreaming prospettiva di genere ottica di genere

Esempi di poliremmatiche nel DIE

N° di costituenti della poliremmatica	Struttura sintagmatica	Esempi
4 bi-gram	AN NA NN NV	pubblica amministrazione documento digitale interfaccia utente soggetto abilitato
11 tri-gram	NAA NPN …	posta elettronica certificata servizio di autenticazione …
20 fourth-gram	NAPN …	Carta Nazionale dei Servizi …

Accrescimento di specificità semantica

Dominio Economia	Dominio Diritto	DIE
Agenzia europea	Agenzia europea	Agenzia europea dell'ambiente Agenzia europea per i medicinali Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne
Personalità giuridica	Personalità giuridica	Personalità giuridica dell'Unione
Contratto sociale	Contratto sociale	Contratto sociale in base al sesso
Piano di azione	x	Piano di azione nazionale per l'inclusione
Curriculum vitae	x	Curriculum vitae europeo

Dizionari elettronici

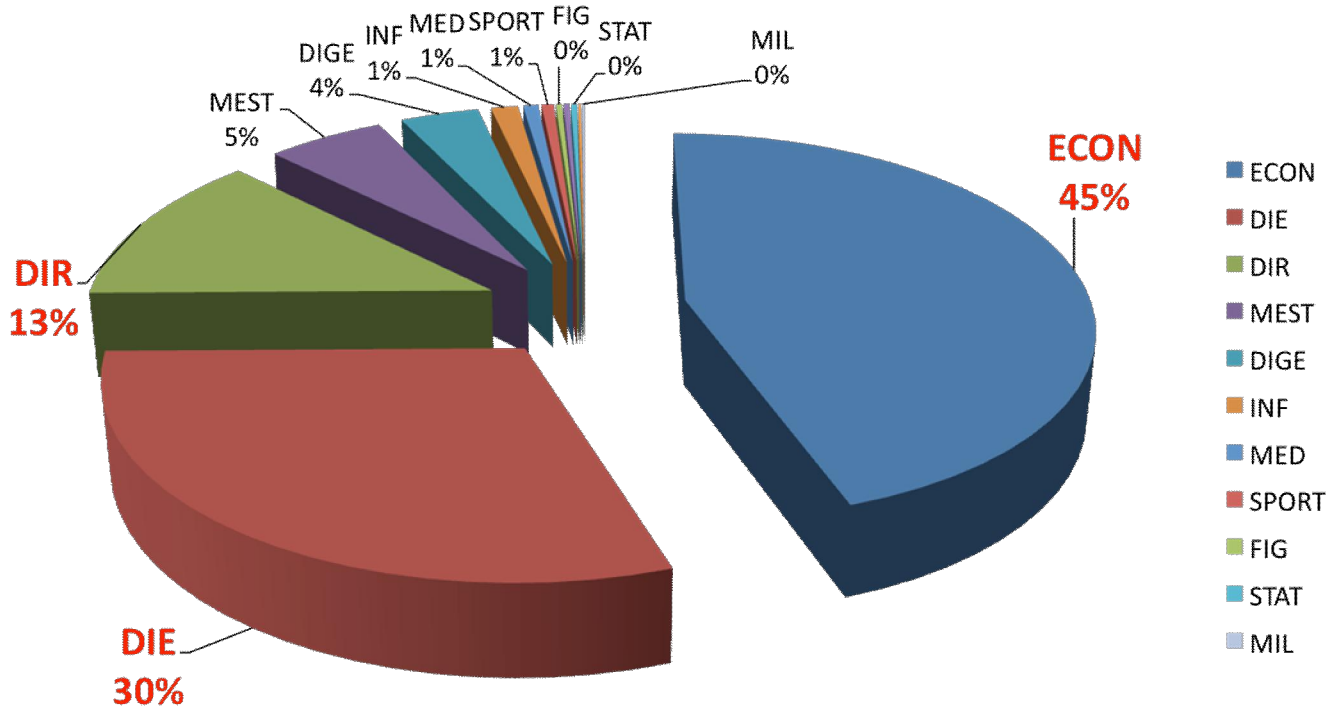
- Il sistema dei dizionari elettronici DELA:
  - DELAS: circa 135 mila parole semplici
  - DELAF: circa 930 mila parole semplici flesse
  - DELAC: circa 154 mila parole composte
  - DELACF: circa 270 mila parole composte flesse (dizionari di dominio)

  - 180 campi semantici (Economia, Diritto, Medicina, Sport, Fisica, Ingegneria, Ingegneria Meccanica, etc.)

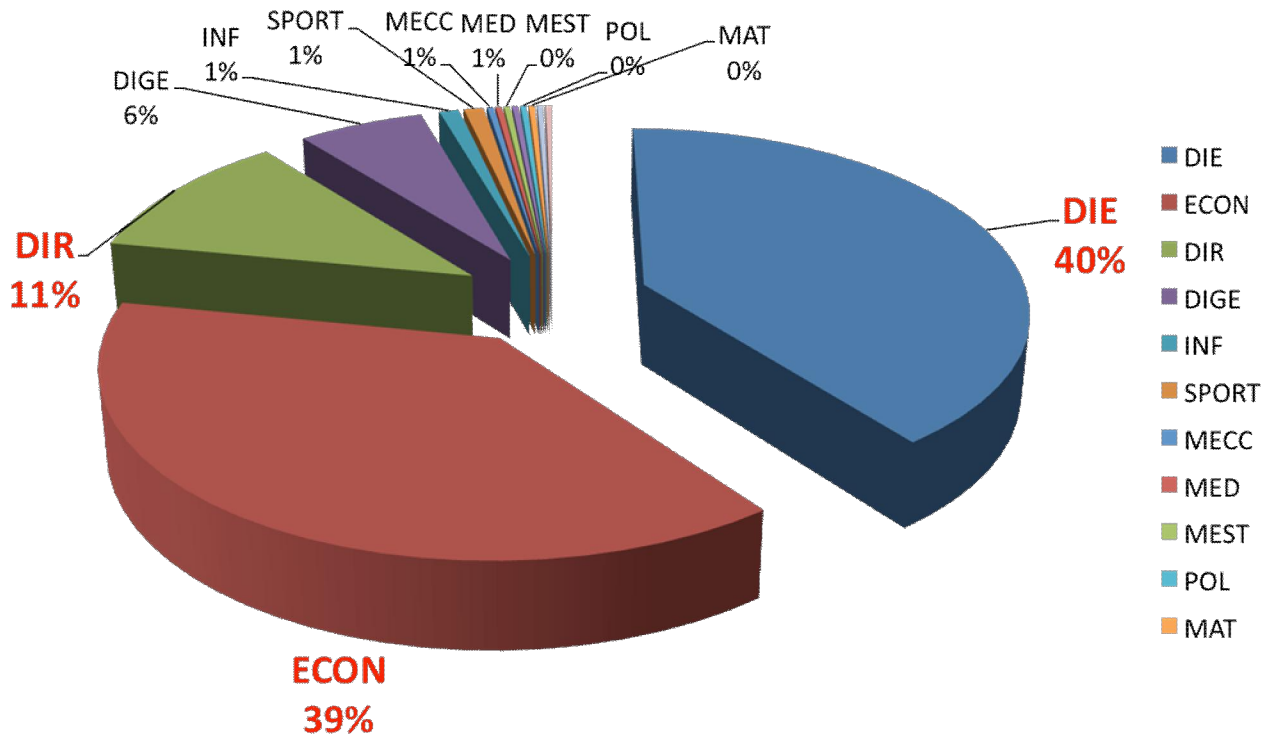
Pubblicità legale
Testi molto vincolanti

Dominio di conoscenza: Pari Opportunità

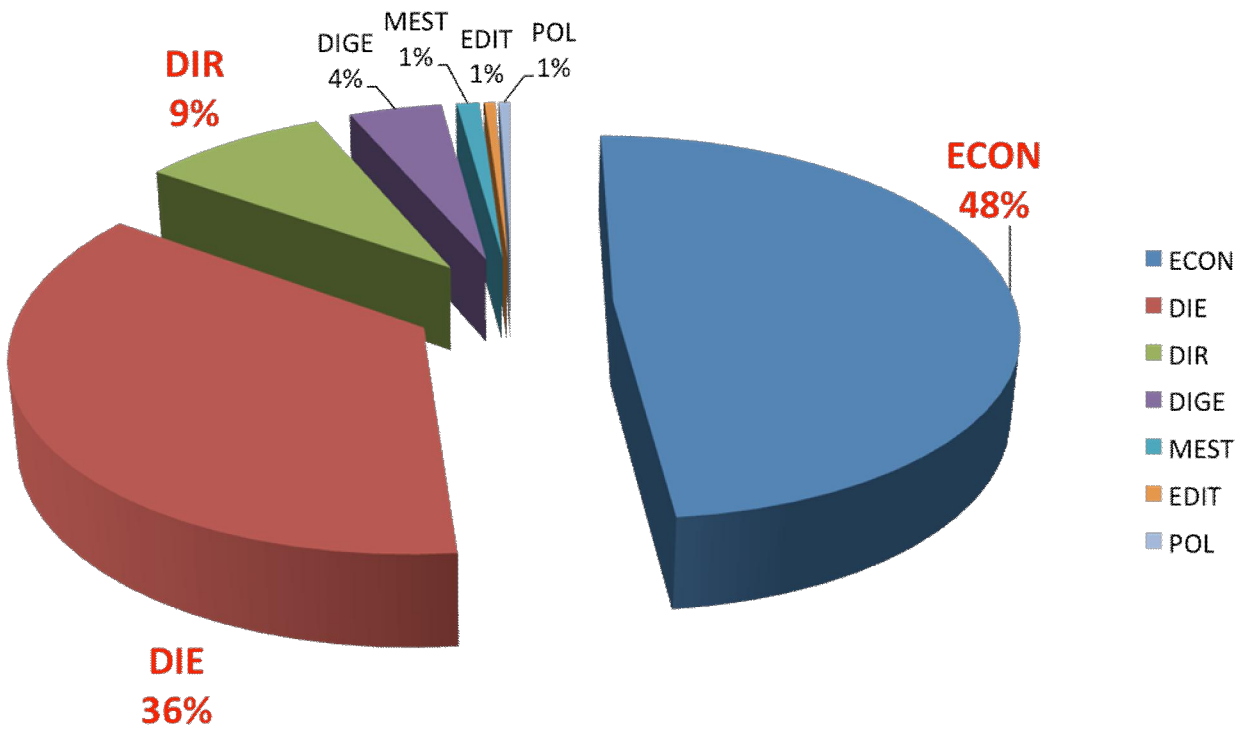
Argomento: Parità di trattamento economico tra donne e uomini



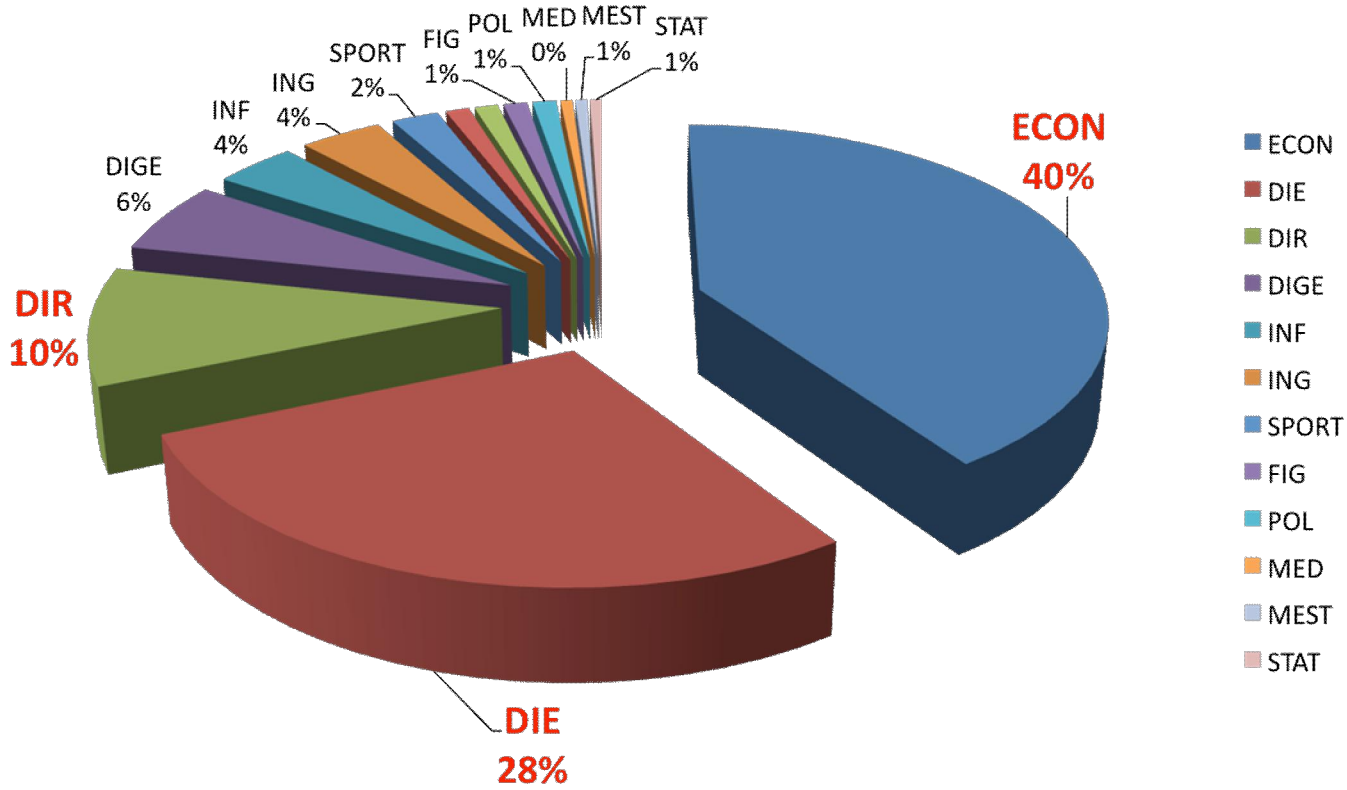
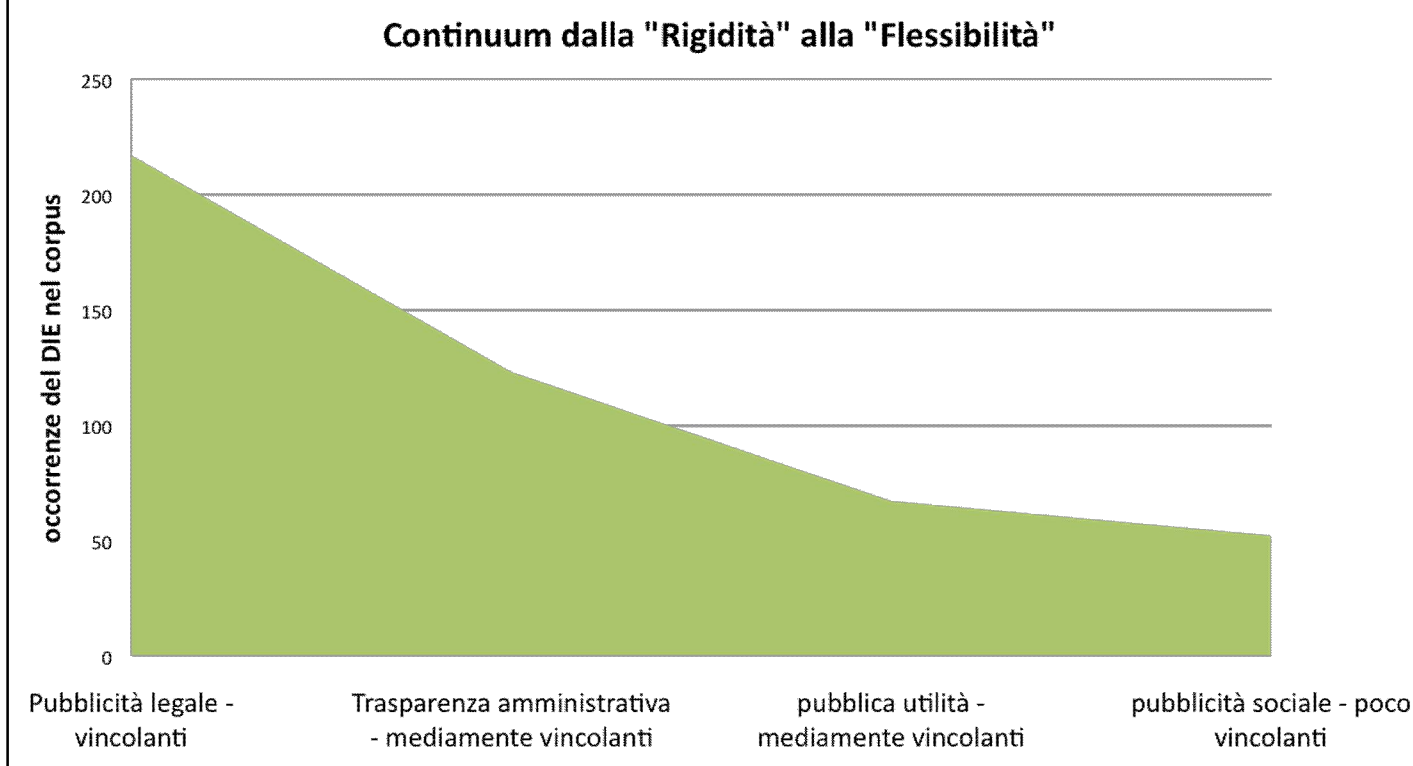
Comunicazione per la trasparenza amministrativa
Testi mediamente vincolanti



Informazione per la pubblica utilità Testi mediamente vincolanti



Pubblicità sociale
Testi poco vincolanti



Tendenze delle poliremiatiche nel CCIIP del dominio Pari Opportunità